

SELEZIONE PUBBLICA UNIFICATA PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE O PROVA SELETTIVA per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area della Prevenzione – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro per la specifica attività di Coordinatore degli Addetti al Servizio Antincendio (CASA) (65/2021/SEL)

Criteri di correzione colloquio

I criteri adottati dalla commissione per la correzione del colloquio, effettuato, il 25.02.2022 risultanti dal verbale n.1 del 25.02.2022 sono i seguenti:

Colloquio:

Il colloquio consisterà in una domanda, diversa per ciascun candidato, da sorteggiare fra un numero di domande superiore a quello dei candidati ammessi.

Il candidato sarà giudicato idoneo se risponderà sinteticamente ma in maniera esaustiva alla domanda posta.

Le domande per il colloquio sono le seguenti:

- 1) il candidato descriva come il Coordinatore Addetti al Servizio Antincendio (CASA) partecipa alla preparazione all'emergenza in ambito ospedaliero
- 2) il candidato descriva come interviene il coordinatore degli addetti al servizio antincendio in caso di modifica di un percorso di esodo all'interno di un edificio sanitario
- 3) il candidato indichi quale periodicità hanno le esercitazioni antincendio per le attività ospedaliere in strutture con più di 100 posti letto e quando può rendersi necessario modificarla
- 4) il candidato indichi le norme principali che definiscono gli addetti antincendio in ambito ospedaliero, descriva tra i compiti degli addetti antincendio in tale ambito, quali siano le attività da intraprendere per garantire gli obiettivi primari di prevenzione incendi e quale siano i principali strumenti operativi a loro disposizione
- 5) il candidato indichi quali strumenti siano utili al Coordinatore Addetti al Servizio Antincendio (CASA) per garantire un corretto utilizzo delle vie esodo da parte di personale e utenza in ambito ospedaliero
- 6) il candidato descriva le determinanti derivanti dalla realtà che influiscono sull'efficacia del piano di emergenza ed evacuazione in ambito ospedaliero, in particolare per quanto riguarda l'esodo, secondo il codice di prevenzione incendi
- 7) il candidato descriva le principali determinanti in grado di influire sulla corretta gestione di una situazione di emergenza in ambito ospedaliero, in particolare sui tempi e velocità di reazione nella fase di pre-esodo ed esodo e come si possa intervenire per migliorare le prestazioni, secondo il codice di prevenzione incendi
- 8) nella gestione di una emergenza dovuta ad un incendio in un reparto di degenza chirurgico, il candidato indichi le modalità di esodo dove queste siano indicate e chi le mette in atto, in base alla normativa di tipo prescrittivo
- 9) il candidato descriva la modalità di esecuzione i contenuti e le caratteristiche di una prova di esodo per un'attività di tipo D2 secondo il DM 18.09.2002

- 10) il candidato indichi le funzioni in condizioni di esercizio dei componenti della squadra antincendio previsti dal D.M. 19 marzo 2015 in relazione ad un sistema di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio delle attività sanitarie
- 11) il candidato descriva i possibili controlli periodici in esercizio ordinario e gli interventi nella gestione emergenza da parte della squadra antincendio sotto il coordinamento del Coordinatore Addetti al Servizio Antincendio (CASA) per le aree a rischio specifico diverse dalle attività sanitarie, poste nell'ambito di un'Azienda Sanitaria
- 12) il candidato descriva quali siano le modalità per permettere una gestione dell'emergenza in presenza di persone disabili in base alla normativa prescrittiva
- 13) nel caso di presenza di un deposito di materiali combustibili con superficie di 200 mq al piano interrato di un edificio ospedaliero esistente, ove si svolgono attività di ricovero e ambulatoriali, il candidato descriva le caratteristiche tecniche secondo quanto definito dalla norma prescrittiva e quali siano i compiti del Coordinatore Addetti al Servizio Antincendio (CASA) in condizioni di esercizio dell'attività sanitaria
- 14) il candidato indichi la principale novità in materia di gestionale, introdotta dal DM 19 3 2015 con l'inserimento del titolo V al DM 18 9 2002
- 15) il candidato indichi le differenze tra i registro dei controlli individuato dal DM 1 9 2021 e quello richiamato al paragrafo S.5.7.1 del DM 3 8 2015
- 16) il candidato descriva le modalità di gestione della sicurezza antincendio, secondo il capitolo S.5 del DM 3.8.2015 codice di prevenzione incendi, in relazione anche al DM 29.3.2021
- 17) il candidato descriva come possa essere messo in atto un sistema di controllo e sorveglianza secondo il DM 1 9 2021 e quali siano i compiti del Coordinatore Addetti al Servizio Antincendio (CASA)
- 18) il candidato indichi in quali situazioni la squadra antincendio (individuata dal titolo V del DM 18 9 2002) possa essere utilizzata come misura compensativa a carenze in materia di prevenzione incendi
- 19) il candidato indichi quando una periodicità di effettuazione delle esercitazioni antincendio diversa da quella di legge possa essere utilizzata come misura compensativa, con riferimento alle attività sanitarie
- 20) nel caso di presenza di un deposito di materiali combustibili con superficie di 30 mq al piano interrato di un edificio ospedaliero esistente, ove si svolgono attività di ricovero e ambulatoriali, il candidato descriva le caratteristiche tecniche secondo quanto definito dalla norma prescrittiva e quali siano i compiti del CASA in condizioni di esercizio dell'attività sanitaria

Le domande non estratte sono le n. 1, 4, 5, 7, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19.

PRESIDENTE

Dr.Ing. Lucia Trillini

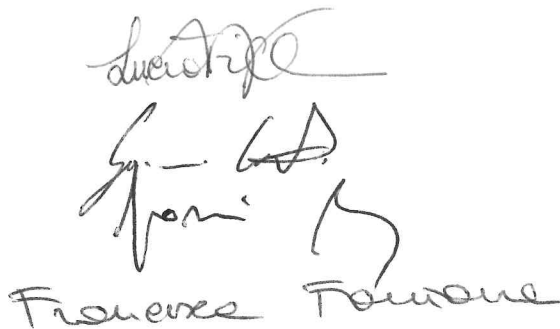
COMPONENTI

Dr Giovanni Ceccanti

Dr Marco Grassi

SEGRETARIO

Dr.ssa Francesca Fontana



Lucia Trillini
G. Ceccanti
M. Grassi
Francesca Fontana